

Rapporto della Commissione della gestione sul MM 33 riguardante i conti consuntivi del Comune e dell'azienda acqua potabile della Città di Locarno per l'anno 2008

Locarno, 11 gennaio 2010

Signora Presidente, college e colleghi,

i consuntivi 2008, quelli del centenario della costituzione del Consiglio comunale (vedi copertina), sono stati trasmessi con un ritardo record, nei primi giorni di ottobre 2009, quando normalmente si presentano i preventivi per l'anno successivo. Verranno approvati 10 mesi oltre il termine fissato dalla Legge, con effetto doppiaggio, nel senso che i consuntivi 2008 vengono approvati al posto dei preventivi 2010, mentre questi ultimi verranno approvati al posto dei consuntivi 2009...

Per avere maggiori dettagli sui conti la Commissione della gestione ha sentito il capo-dicastero A. Scherrer accompagnato dal direttore dei servizi contabili della Città G. Filippini il 16.11.09. La sottocommissione della gestione ha poi incontrato il Direttore dei servizi finanziari il 3.12.2009. Ulteriori informazioni sono state trasmesse per corrispondenza.

Situazione politica generale

In occasione dell'approvazione dei precedenti conti (consuntivi 2007 e preventivi 2010) l'esecutivo ha censurato l'operato della vostra commissione e della maggioranza del Consiglio comunale che, a dire del Municipio, è stato eccessivamente formalista. Vero è che i maggiori problemi sollevati riguardo al normale e tempestivo coinvolgimento del legislativo permangono anche con la presentazione dell'attuale consuntivo. Inoltre sono anni che si aggira un fantasma chiamato Piano finanziario che non si materializza, in barba alla LOC che lo rende obbligatorio ai comuni con più di 500 abitanti... Piano fortemente necessario per collocare le scelte di fondo in un insieme coerente. Ribadire che il lavoro del Legislativo su singoli e precisi messaggi, come pure su preventivi e consuntivi, sarebbe di gran lunga facilitato e reso agile, potendolo contestualizzare alla luce di un piano finanziario e strategico, appartiene alla logica e alla conseguente corretta trasparenza, circa le intenzioni dell'agire dell'Esecutivo.

Il 2008 è stato il primo anno di una nuova legislatura, il legislativo è stato parecchio rinnovato. Ciò ha fatto emergere commenti nei quali si evinceva uno dei motivi che avrebbero condizionato o rallentato i lavori, interpretazione che rimandiamo ai mittenti. Avvertiamo per contro che l'Esecutivo, abbia denotato conflittualità inusitate e personalismi (evidenziati anche dai media) tali da non concorrere ad un governo cittadino coeso con il ruolo di guida: ne è scaturita un'immagine di debolezza, di incertezza d'indirizzi, che non ha di certo aiutato il Legislativo.

Parecchi progetti rammentano molto le onde del lago, che vanno a formarsi e vengono ad infrangersi a riva.

Non è una critica fatta con compiacimento, al contrario spiace doverlo fare, sottolineare questi aspetti significa però chiedere ed auspicare una città che riprenda il suo riconosciuto ruolo di motore energetico, chiaro e lungimirante: sono troppi i progetti da realizzare, per molti di essi i tempi si fanno stretti.

Quanto descritto non influisce finora (e speriamo mai) sulla qualità dei servizi offerti alla popolazione.

Va anche notato che il MM 33 relativo alla presentazione dei conti enfatizza un "andamento positivo che si registra per il terzo anno consecutivo" che "si è tradotto in un incremento delle entrate fiscali". Esaminando i conti tuttavia si registrano due fattori importanti. Il preventivo 2008 conteneva già 1.5 mio di sopravvenienze, ossia di entrate non del tutto strutturali. A queste si aggiungono le ulteriori maggiori entrate fiscali di oltre 1.4 milioni (vedi p. 94 somma delle sopravvenienze e delle differenze di entrate, esclusi i gettiti non inseriti a preventivo). Ora, di queste ulteriori maggiori entrate, meno della metà hanno costituito l'avanzo di esercizio (copertura del disavanzo prospettato in fr. 215'140 più conseguimento di un avanzo di fr. 448'096), mentre poco meno di fr. 750'000 costituiscono il sorpasso netto rispetto al preventivo 2008 (vedi anche tabella a p. 29 del MM 33, dopo aver tolto gli addebiti interni). Alla vostra commissione pare senz'altro opportuno mettere in risalto il tema delle entrate come propone il Municipio. Tutta-

via, di fronte a un importante incremento della spesa che assorbe più della metà delle sopravvenienze non preventivate, seppure contenuta entro l'1 per cento, andrebbe prestata altrettanta attenzione per imbastire un discorso coerente sull'impostazione della spesa, discorso che ci si aspetta confluire nel Piano finanziario. In definitiva, l'avanzo di esercizio conseguito nel 2008 non è da intendersi come un fatto strutturale, bensì come un risultato favorito da quasi tre milioni di sopravvenienze di imposta.

Situazione finanziaria generale, aspetti favorevoli e aspetti negativi

Tra gli aspetti favorevoli si ricorda l'incremento del gettito fiscale. A questo proposito i servizi contabili stimano un "tesoretto" di diversi milioni, che verrà liberato nei prossimi esercizi contabili sotto forma di sopravvenienze di imposta. In sintesi, il meccanismo che ha guidato la costituzione delle sopravvenienze è il seguente: al momento di inserire la stima del gettito nei consuntivi a chiusura di un esercizio, l'imposta dovuta è conosciuta solo per la metà dei contribuenti, per l'altra metà si procede a valutazioni. Quando, nel corso dei successivi anni, l'importo di un dato esercizio contabile inserito nel consuntivo viene superato, la differenza viene contabilizzata attraverso le sopravvenienze. Nel caso specifico, a partire dal 2004 si è registrato un andamento favorevole dell'economia, in particolare per le poche società anonime che figurano tra i maggiori contribuenti, tra le quali figurano le banche. Questo maggior gettito è tuttavia visibile solo successivamente alla stima del gettito inserita nei consuntivi. Il 2008 sembra tuttavia l'ultimo anno interessante sotto questo profilo, per cui l'esistenza di questa riserva, del tutto legale e di prossima liberazione, non deve assolutamente attenuare la guardia, sia sotto il profilo delle entrate (effetti dell'attuale crisi che si faranno sentire negli anni successivi), sia sotto quello delle uscite. Non solo perché nei prossimi anni risentiremo gli effetti dell'attuale e non ancora conclusa crisi, ma perché la stessa ha uno spiccato carattere finanziario, aggravato anche dagli scudi fiscali italiani, e colpisce in modo particolare le banche e quindi alcuni grossi contribuenti di Locarno.

Un altro aspetto favorevole per le finanze cittadine è stato dapprima il calo del costo del denaro e il conseguente abbassamento dei tassi di interesse a livelli straordinari: il perdurare di questa situazione ha rappresentato e rappresenta tuttora un indiscutibile salvagente in questo incerto momento economico. L'oculata gestione del debito cittadino (115 milioni) permette di beneficiare al massimo dell'andamento dei tassi che in taluni casi si aggirano attorno al 2.5%. Infatti l'incremento medio di un punto percentuale avrebbe una ripercussione in termini di uscite a gestione corrente di 1.15 milioni all'anno.

Tra gli aspetti negativi segnaliamo innanzitutto il disavanzo crescente dell'Istituto di previdenza professionale. Esso a fine 2008 ha raggiunto la somma di 21.1 milioni di franchi, per cui è necessario sollecitare misure di risanamento, che comporteranno inevitabilmente uno sforzo da parte delle diverse parti coinvolte (datore di lavoro, affiliati, pensionati).

Inoltre, la stratificazione sfavorevole dei contribuenti locarnesi, come pure la crisi che colpisce tutti e in particolare anche le grandi società anonime, tra cui quelle bancarie, che negli anni scorsi hanno contribuito a produrre gettiti importanti, lascia presagire un ennesimo calo del gettito di imposta. Al proposito conviene pure preventivare l'acutizzazione del disagio sociale, di cui un aspetto è rappresentato dal fatto che molti lavoratori che oggi si trovano a beneficio dell'assicurazione disoccupazione nei prossimi mesi, a causa del perdurare della scarsa domanda di lavoro, entreranno in assistenza. Oltre a costituire un vero e proprio disagio che colpisce la popolazione cittadina con un'incidenza molto maggiore rispetto ai Comuni che attorniano la Città, questo fatto comporta maggiori uscite, sia in termini di partecipazione all'assistenza, sia in termini di misure preventive e di sostegno.

Durante il colloquio avuto con il direttore del settore finanziario, la sottocommissione ha appurato che le maggiori difficoltà nel pagamento delle imposte viene registrato presso le famiglie eccessivamente indebitate attraverso leasing o carte di credito, o il cui affitto è troppo caro. Per ora non vi sono elementi che indicano casi di difficoltà presso le famiglie proprietarie di alloggi che non possono più far fronte al pagamento delle ipoteche. Viene quindi condivisa la stima effettuata per quel che riguarda l'accantonamento per eventuali perdite d'incasso delle imposte (1 mio) e per eventuali condoni (0.2 mio):

sulla massa dei contribuenti il 5% va in precepto e il 3% in carenza beni e queste percentuali sembrano ancora stabili. Tuttavia, c'è da sperare che i tassi di interesse rimangano bassi, visto l'alto numero di domiciliati che negli ultimi anni sono diventati proprietari di un appartamento, operazione favorita grazie ai bassi tassi d'interesse e alla messa a pegno del II pilastro.

Altri temi

Bagno pubblico

Nel centro costo 420, Stabilimento balneare, sono comprese unità di personale che vanno ben oltre il fabbisogno per il bagno pubblico: in effetti le due unità svolgono numerosi altri compiti, in prevalenza per le manifestazioni. È stimabile in fr. 60'000 la spesa per il bagno pubblico, a fronte di un incasso di pari entità (affitto fr. 19'000 e biglietti di entrata). Segnaliamo che sotto questo centro costo figura un personale che prevalentemente opera per altri centri costi, senza che questo fatto sia evidenziato da alcun accredito interno del tipo 490.01.

Prestito autosilo

A p. 6 del rapporto di revisione, viene attirata l'attenzione relativa a un contenzioso della Città con l'Autosilo Piazza Castello SA. La Società infatti riconosce un debito col Comune di fr. 1'350'000, mentre il Comune rivendica un credito di 1.5 mio. Risalendo al contratto stipulato il 23.10.03 risulta chiaro che a quel momento la Città aveva inserito una partecipazione sua per lavori preliminari eseguiti in precedenza per totali fr. 150'000. Quindi la somma che il Municipio ha corrisposto alla l'Autosilo Piazza Castello SA è corretta, mentre il Rapporto di revisione indica la necessità di aggiornare il bilancio dell'Autosilo Piazza Castello SA, di modo che il bilancio del Comune e quello della Società siano allineati e conformi al contratto di cui si è detto.

Casa Rusca

Le mostre effettuate nel corso del 2008 erano state tutte preventivate e figurano nel preventivo 2008. Il disavanzo conseguito sotto il centro costo ammonta a fr. 374'959 contro i fr. 238'600 preventivati (differenza fr. 136'359).

Se da una parte è vero che i contributi privati sono stati inferiori di circa fr. 55'800 a quanto preventivato, i costi delle manifestazioni sono stati poco meno di fr. 100'000 superiori a quanto preventivato, mentre gli introiti dei biglietti d'entrata e per la vendita dei cataloghi sono stati maggiori di quanto preventivato.

A p. 55 del MM 33 il Municipio così si esprime "il Municipio ha deciso di individuare le responsabilità di questo nuovo sorpasso". Lascia perplessi non solo il fatto che è quasi trascorso un anno dalla chiusura dell'esercizio contabile e il Municipio non è ancora in grado di stabilire le responsabilità, ma anche che il MM 33 sui consuntivi lasci nel silenzio le assicurazioni che la Capodicastero ha fornito alla CG in occasione dell'analisi del consuntivo 2007 riguardo alla mostra antologica dedicata a Dobrzanski portata al Castello Sforzesco di Milano. Infatti in quell'occasione ci era stato garantito che vi sarebbero state delle ricadute positive a consuntivo 2008 e colmare in tal modo le spese che ammontano a Fr. 510'365.70 (vedi il rapporto CG consuntivi 2007). Di tutto questo non vi è alcuna traccia nel commento del Municipio.

In attesa che venga fatta chiarezza, la commissione della gestione si chiede in che modo è stato allestito il preventivo, quale è la politica culturale che si vuole perseguire e quale è il tempo di reazione quando un credito iscritto a preventivo viene superato.

Bar Piazza

È pure cronaca di questi giorni che la gerenza del Bar Piazza è in fallimento, lasciando ad inizio dicembre uno scoperto di circa fr. 150'000 verso il Comune, in termini di affitti non pagati (fr. 105'000), tasse d'uso del suolo pubblico e quelle della raccolta dei rifiuti. L'inventario del locale ha un valore di fr. 30'000. Anche se la questione esula dall'esercizio in esame, la commissione della gestione non può che deplorare il poco tempismo dimostrato nell'intimare lo sfratto. Infatti risulta che già a partire dalla primavera di

quest'anno la società di gestione del bar Piazza aveva uno scoperto verso il locatore/Municipio di ca. fr. 30'000 e che alcuni funzionari dell'Ufficio esecuzioni e fallimenti avessero cominciato ad intimare ai gestori precetti esecutivi. In effetti un segnale d'allarme avrebbe dovuto suonare a questo punto e non lasciare che i debiti si accumulassero come è successo. Inoltre, par strano ma vero che al momento in cui le quote sociali della SAGL hanno cambiato di proprietà (in definitiva un'altra gerenza ha assunto il contratto di locazione precedentemente messo a concorso) il Municipio non ha potuto nemmeno intervenire direttamente perché il contratto di locazione iniziale allestito nella passata legislatura non era stato intavolato come solitamente si fa in simili occasioni e cioè inserendo quelle restrizioni che impediscono al conduttore di cedere l'attività a terzi in mancanza dell'assenso formale del locatore!

Auspichiamo che nel consuntivo 2009 vengano fornite adeguate spiegazioni al riguardo.

Manutenzione terreni parchi e giardini

Più volte la Commissione della gestione ha esternato le proprie perplessità di fronte a preventivi troppo restrittivi per quel che concerne le spese di manutenzione. La cifra di fr. 70'000 inserita a preventivo 2008 è stata superata del 60%. Prevedere con lungimiranza i lavori di manutenzione è fondamentale per saper valutare le priorità che riguardano il patrimonio del Comune.

Tabella dei sorpassi

Troppi sono stati i sorpassi di spesa per investimenti non celermente comunicati o sanati attraverso messaggi apposti. Ecco la lista, con le relative spiegazioni del Direttore dei servizi contabili.

Investimenti senza credito	Importo speso	Osservazioni
501.622 Opere di sistemazione al Parco Robinson	Fr. 48'016.95	Fino ad ora contributi di fr. 40'000.- da Pro Juventute. Chiusura e giustificazione nel 2009.
503.666 Nuovi spogliatoi Morrettina	Fr. 168'453.25	Chiuso 31.12.2008, vedi MM sui consuntivi pag. 68.
503.667 Sistemazione campo FITT	Fr. 93.217.39	Vedi MM 30 del 27.8.2009 per un totale di fr. 213'217.40.
506.161 Acquisto contenitori Molok	Fr. 44'740.-	Alcuni vengono venduti (ca. fr. 7'000.-). MM nel 2009.
561.111 Contributo al CT per compenso agricolo	Fr. 462'660.-	In data 24.2.2006 il Comune inoltrava ricorso alla decisione del Cantone di addebitare l'importo derivante dalla creazione della zona industriale d'interesse comunale. Il TRAM, con sentenza del 30.1.2008 respingeva il ricorso. Nel corso del 2010, procederemo alla presentazione del MM per lo stanziamento del credito pari a ca. fr. 1'011'000.-.
581.110 Studio progetto Interreg III	Fr. 66'852.30	Contributi totale per fr. 64'434.-. Chiuso 31.12.2008, vedi commento MM sui consuntivi, pag. 69.
581.115 Programmazione Museo del Territorio	Fr. 45'539.20	Contributo di fr. 100'000.- ricevuto nel 2005 dalla Fondazione per il turismo.
581.116 Valorizzazione area monumentale	Fr. 70'492.90	Contributo di fr. 50'000.- ricevuto nel 2006 dal Crédit Suisse.
581.118 Progettazione definitiva Piazza Grande	Fr. 10'333.20	Progetto annullato. Chiusura e giustificazione nel 2009.
589.915 Danni uscita riali Solduno 2006	Fr. 240'873.25	Chiuso 31.12.2008, vedi MM sui consuntivi, pag. 69.

Operare senza la dovuta copertura finanziaria pare un vezzo che il municipio adotta spesso e volentieri. Si ricordi anche il sorpasso di credito relativo allo Stadio Lido, sorpasso per il quale l'Esecutivo era a conoscenza prima della concessione del credito il 7 luglio 2008 e per il quale fornisce spiegazioni solo nel MM 35 di quest'anno.

Azienda acqua potabile

Ha sorpreso la quasi totale mancanza di investimenti sulle reti di Losone (0%) e di Muralto (4.7%). Mentre sono ancora molte le perdite di acqua potabile all'interno della rete di distribuzione. Un discorso a parte va fatto per Losone, che da anni non ratifica il rinnovo della convenzione. Tuttavia, più in generale, si rileva la scarsità degli investimenti che già in passato avevano innescato tensioni politiche molto accese tra l'azienda e i comuni serviti dalla nostra azienda. Siamo pertanto convinti che per evitare di ricadere in simili spiacevoli situazioni occorra che la nostra Azienda abbia ad aumentare nei prossimi esercizi le percentuali d'investimento sulle reti. Questo permetterebbe alla nostra Azienda di offrire un servizio qualitativamente all'altezza delle aspettative con le dovute ricadute in termini di immagine per la Città. Inoltre sarà estremamente importante continuare a monitorare la rete per contenere al massimo possibile tutte le perdite, in effetti l'acqua potabile è un bene così prezioso e indispensabile per la nostra vita.

Alcune benevole ma ferme critiche

È indubbio che il ritardo nella presentazione dei conti svisceri il ruolo del legislativo, che nel caso dei preventivi votati quando l'esercizio è già inoltrato, ha un margine estremamente ridotto per intervenire sulle differenti scelte proposte. In questo tipo di rimprovero va aggiunto l'estremo ritardo con il quale il Municipio ha elaborato il PF, che avrebbe dovuto essere presentato alla fine del 2008, in concomitanza con la presentazione dei preventivi 2009. Non si tratta solo del rispetto dovuto per legge verso un organo comunale (la legge stabilisce precisi termini per la presentazione dei conti e per l'aggiornamento dei PF) ma anche di una modalità di funzionamento poco razionale che impedisce di individuare e predisporre misure prioritarie all'interno di un quadro coerente. Non è certamente il cortocircuitamento del CC che conferisce a questo Municipio maggiore coerenza.

Il tema del personale e della riforma del personale è sollecitato da questa commissione di continuo, mentre il Municipio semplicemente non risponde a questi solleciti. Dubitiamo che il ritardo nella presentazione del PF porti luce su questo tema. In particolare per il legislativo è possibile farsi un'idea dei costi del personale, ma nulla traspare per quel che concerne le modalità e la qualità dell'utilizzo delle risorse umane.

Alcune proposte all'attenzione del Municipio

Ad ogni modo, la vostra Commissione ribadisce la necessità di assicurare a tutti i cittadini, migliorandoli, i servizi primari: qualità di vita, sicurezza e protezione sociale.

Con un'attenzione sostenuta all'integrazione e relativi servizi puntuali, affinché l'amalgama sottolinei il valore, unico per tutti, della città.

Una città che deve sempre essere aperta e solidale nella quale l'integrazione, nel comune rispetto delle regole, leggi e tradizioni, abbia un valore arricchente e non restrittivo.

Accanto alla socialità, la Commissione della gestione auspica la promozione di attività pubbliche, una progettualità o un avanzamento di progetti che siano maggiormente chiari e meno farraginosi soprattutto nei comparti strategici della città.

Più nello specifico, nella Città ci sono le seguenti mense: in tre asili, nell'asilo nido e al San Carlo. La commissione si è chiesta se attivare un economato unico non possa ridurre le spese per quel che concerne l'acquisto all'ingrosso delle derrate alimentari e una miglior gestione e utilizzo delle stesse a vantaggio anche dell'utenza.

Lo stesso vale per l'economato del Comune con una sua migliore gestione.

In conformità con i nuovi disposti LOC e con il nuovo Regolamento organico comunale, la Commissione della gestione chiede che nei prossimi consuntivi vengano presentati i risultati delle aziende e società partecipate dal Comune.

Rimane ancora di attualità (vedi crediti vari per i campi sportivi) un'indicazione sulla provenienza dell'utenza che usufruisce delle infrastrutture cittadine. Questa informazione era alla base del credito sulla riforma dell'amministrazione, ma l'informazione a tutt'oggi manca ancora.

Impregiudicate queste premesse, la Commissione della gestione vi invita ad aderire alle conclusioni del MM 33 approvando i consuntivi 2008.

(f.to)

Alex Helbling (relatore)

Ronnie Moretti (relatore)

Elena Zaccheo (relatrice)

Alberto Akai

Bruno Bärswil

Bruno Buzzini

Roco Cellina

Giuseppe Cotti

Lorenza Pedrazzini

Fabio Sartori (con riserva)

Mauro Silacci